

colle
ga
4 men
ti

4→6
10
2024

Intelligenze

Festival
che
incrocia
i saperi

Ogni società prospera grazie alla sua intelligenza collettiva e alla capacità di unire le forze per far sì che il futuro sia come lo si desidera. È una sfida continua che ha bisogno del contributo di tutti e che a tutti richiede responsabilità, consapevolezza e informazione. Se infatti conoscenze e tecnologie innovative nascono nel mondo della ricerca, sta a tutti noi cittadini decidere insieme quale utilizzo vogliamo venga fatto di quelle conoscenze e tecnologie. Collega—menti è l'occasione per confrontarsi con ricercatori specializzati in discipline diverse, comprendere le connessioni che uniscono i saperi e i punti di vista più vari, scoprire cosa avviene nei laboratori e nei centri di ricerca avanzati e riflettere su come tutto ciò abbia effetto sulle nostre vite. Noi esseri umani siamo fatti per capire, ma per capire dobbiamo conoscere i fatti, incontrandoci e confrontandoci. Perché senza collegare le nostre menti, siamo tutti più deboli.

Gli obiettivi del Festival

Il festival Collega—menti è una delle iniziative con cui l'Ateneo vuole rafforzare il proprio ruolo come motore di sviluppo sociale e culturale del territorio. Questo impegno si realizza attraverso una forte interazione con il sistema economico-produttivo, il dialogo aperto e costruttivo con le istituzioni locali, il confronto con la cittadinanza attraverso un percorso divulgativo condiviso.

Questa seconda edizione di Collega—menti, che si svolge in tre giornate dal 4 al 6 ottobre 2024, intende approfondire la tematica dell'Intelligenza applicata a diversi settori, attraverso iniziative, incontri e laboratori aperti alla cittadinanza e coordinati da Barbara Gallavotti.

Dici la tua opinione su Collega—menti!

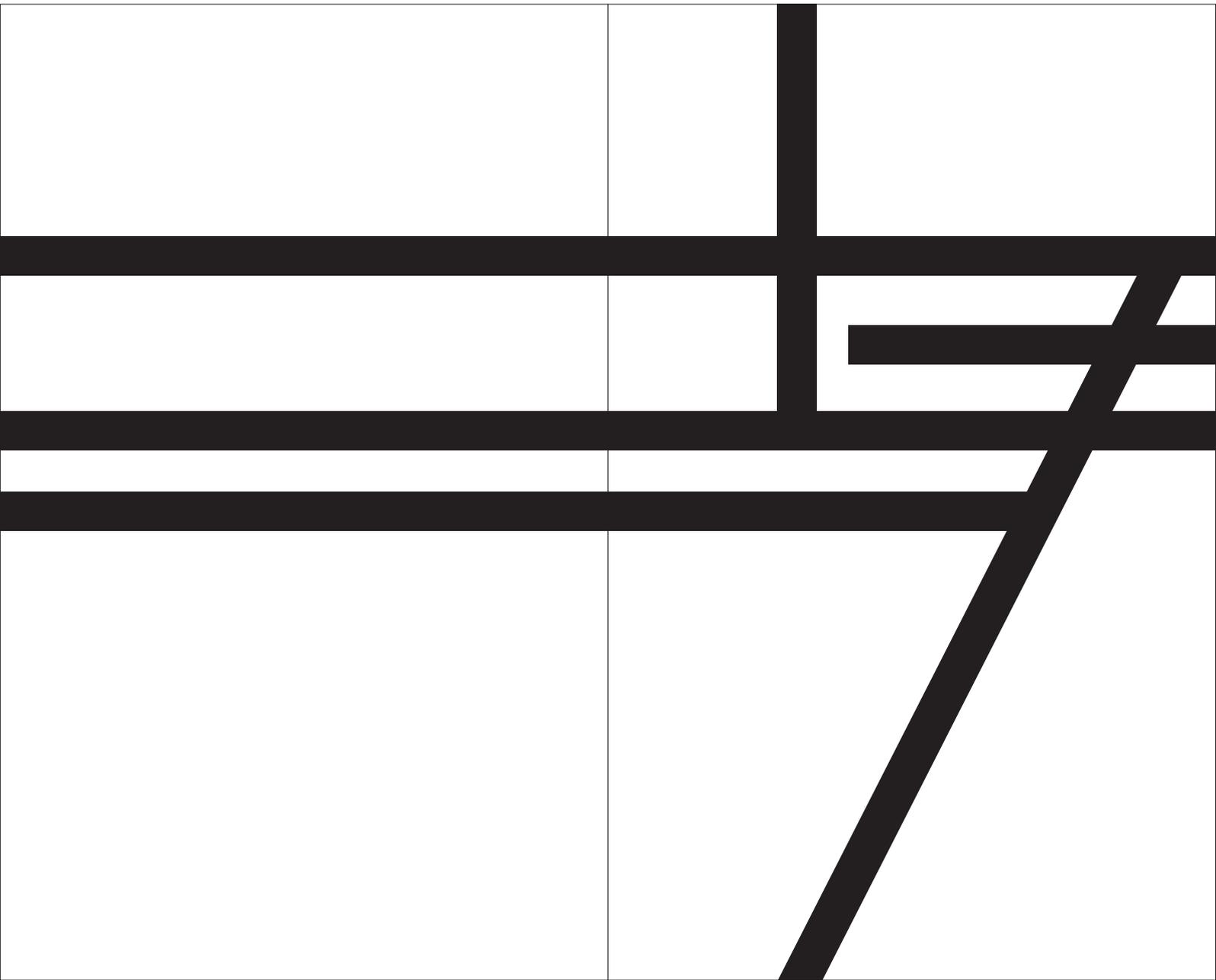
Durante ogni evento sarà messo a disposizione un QR Code attraverso il quale, in pochi minuti, potrete compilare un questionario anonimo di valutazione. La vostra opinione è importante per poterci migliorare e potervi offrire eventi sempre più interessanti e d'impatto. Grazie per il tempo che ci dedicherete e per il vostro supporto!



Barbara Gallavotti



È divulgatrice scientifica e scrittrice. È co-ideatrice, autrice e conduttrice di 'Quinta Dimensione', programma di approfondimento scientifico di prima serata in onda, dal 2022, su Rai 3. Nel 2024, per La7, ha condotto lo speciale 'A.I. Il Futuro dell'Intelligenza Artificiale'. Per oltre vent'anni è stata stretta collaboratrice di Piero Angela e autrice di note trasmissioni televisive di informazione e approfondimento quali 'Superquark' e 'Ulisse'. È ospite di varie trasmissioni di attualità come 'diMartedì' su La7 e 'La vita in diretta' su Rai 1, collabora con la Televisione Svizzera Italiana e numerosi quotidiani e periodici italiani ne pubblicano gli interventi. Ha lavorato a trasmissioni radiofoniche sia in Italia che all'estero, realizza documentari, cura l'allestimento di mostre scientifiche ed è l'ideatrice di 'Fatti per capire', Science Media Centre realizzato per il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. All'attività di divulgazione affianca quella didattica e formativa tenendo lezioni e seminari sulla comunicazione scientifica in diversi atenei. È autrice di varie pubblicazioni per ragazzi e dei saggi divulgativi *Le grandi epidemie* per Donzelli Editore (2019), *Confini Invisibili* per Mondadori Editore (2022) e *L'infinito dentro di me* per De Agostini Editore (2023).



Intervengono

Giorgio Alberti
Salvatore Amaduzzi
Desiderato Annoscia
Stefano Ansoldi
Alessandra Beltrame
Dario Bertocchi
Alberto Bolla
Silvia Bolognini
Francesco Boscutti
Giorgia Bressan
Vittorio Bresadola
Anna Brusarosco
Stefano Buiatti
Damiano Cantone
Giovanni Capurso
Massimo Carpinelli
Marco Carrara
Davide Caruzzo
Federico Cazorzi
Paolo Ceccon
Marina Cobal
Piergiorgio Comuzzo
Giulio Corazza
Gianpiero Dalla Zuanna
Federica D'Auria
Giovanna De Appolonia
Martina Delpiccolo

Dario De Santis
Elena Fabbro
Stefano Fabris
Guido Fellet
Stefano Filacorda
Vittorio Foramitti
Gian Luca Foresti
Anna Frangipane
Barbara Gallavotti
Gabriele Giacomini
Raffaella Grasselli
Christian Greco
Andrea Guaran
Lucilla Iacumin
Giampietro Lago
Melania Lunazzi
Gioietta Maccioni
Sergio Maggioni
Laura Margheri
Elisa Marraccini
Antonio Massariolo
Pier Luca Montessoro
Vincenzo Napolano
Francesco Nazzi
Valentino Pagliei
Mauro Pascolini
Paolo Passaghe

Lucia Piani
Francesco Pitassio
Alberto Policriti
Lorenzo Primomo
Mario Rasetti
Fabio Regattin
Simona Regina
Bernardo Ricci
Massimo Robiony
Giulio Sandini
Elisabetta Scarton
Vincenzo Schettini
Alberto Sdegno
Nicola Serra
Cecilia Severoni
Parsu Ram Sharma
Giulio Simeoni
Nicola Staiti
Biagio Tampanella
Elisabetta Tola
Fabio Vendruscolo
Federico Venturini
Anna Violato
Francesco Visentin
Gian Pietro Zaccomer
Filippo Zanin
Andrea Zannini

incontri
dal

4 ————— ➔ 6

10

2024

Vincenzo Schettini

è docente di fisica, musicista e divulgatore. Le due anime, quella artistica e quella scientifica, si sono fuse sotto l'idea di trasformare la fisica da pura nozione a vero e proprio intrattenimento, con la missione di veicolarla attraverso il web non solo tra i banchi di scuola, ma anche e soprattutto nelle case di tutti gli italiani.

Marco Carrara

è giornalista professionista. Ha condotto il primo programma Rai a 25 anni. Ha ideato e conduce 'Timeline', il programma di Rai3 dedicato ai social, ed è volto di 'Agorà', il talk di Rai 3. È Cavaliere della Repubblica italiana, uno dei giovani più influenti in Italia secondo Fortune, Board member di UNICEF NextGen e TEDx speaker.

*

Evento riservato agli studenti delle scuole superiori

Realizzato con il sostegno e la collaborazione della Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Udine

ore 9.30

venerdì

4.10

Apertura del Festival Conferenza La fisica che ci piace

Vincenzo Schettini
modera
Marco Carrara



Teatro Nuovo
Giovanni da Udine

La fisica ci piace, perché è divertente. Ci consente di capire come funziona tutto ciò che ci circonda, dalla mela che cade dall'albero (sempre lei, ma potrebbe essere anche un vaso dallo scaffale o un meteorite che sfonda un tetto) a come è fatto l'Universo. Ma ci piace anche perché è uno strumento per vivere meglio il presente e il futuro, immaginando quali saranno i lavori di domani o il modo in cui potremo vincere le grandi sfide, come quelle legate ad ambiente, energia e disponibilità di acqua.

Giorgio Alberti

è docente di Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale all'Università di Udine. Collabora con diversi gruppi di ricerca all'interno di progetti nazionali e internazionali sui temi della gestione sostenibile delle risorse forestali, impatti dei cambiamenti climatici, biodiversità e servizi ecosistemici.

Silvia Bolognini

è docente di Diritto agrario e alimentare all'Università di Udine, dove dall'anno accademico 2023/2024 tiene anche l'insegnamento di "Benessere e tutela degli animali: profili giuridici". È autrice di tre monografie e di oltre duecento pubblicazioni tra saggi, contributi in volume e note a sentenza su riviste scientifiche.

Paolo Ceccon

è docente di Agronomia e coltivazioni erbacee all'Università di Udine, Delegato del Rettore per la Qualità e Coordinatore del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Accademico dei Georgofili, in carriera si è occupato di agronomia, meteorologia e agroclimatologia, di impatto ambientale degli ecosistemi agrari, di analisi e valutazione di sistemi colturali e aziendali.

Gioietta Maccioni

è docente di Diritto agrario e alimentare all'Università di Udine. È autrice di numerose pubblicazioni tra monografie, saggi e contributi in volume. Tra le più recenti pubblicazioni si ricorda la monografia *Spreco alimentare. Regole e limiti nella transizione verso modelli agroalimentari sostenibili* (Giappichelli, 2018).

Antonio Massariolo

È giornalista e podcaster. Collabora con 'Il Bo Live', il magazine dell'Università di Padova e insegna al Master in Comunicazione delle scienze Unipd. Ha curato il libro *Il Clima che vogliamo* (Il Bo Live, 2023) ed è autore del fumetto *Matteo Toffanin: quanto può crescere una quercia* (BeccoGiallo Editore, 2022).

[ore 17.30](#)

[venerdì](#)

[4.10](#)

Cibo intelligente

Giorgio Alberti
Silvia Bolognini
Paolo Ceccon
Gioietta Maccioni
[modera](#)
Antonio Massariolo



[Loggia del Lionello](#)

La produzione di cibo è responsabile di circa un terzo delle emissioni di gas serra, oltre ad avere un impatto enorme sul consumo del suolo e sulla dispersione di sostanze tossiche. Da sempre, del resto, la necessità degli esseri umani ha inciso sull'ambiente, basti pensare che le primissime attività di coltivazione e allevamento causarono la perdita di foreste in Europa migliaia di anni fa e la caccia contribuì all'estinzione dei grandi mammiferi come i mammut. Oggi però il numero degli abitanti del pianeta e il loro impatto sono cresciuti a tal punto che non è più possibile ignorare la necessità di procurarci cibo in modo sostenibile, tenuto conto anche delle pressioni che lo stesso sistema agro-alimentare subisce a causa sia degli effetti del cambiamento climatico, sia delle nuove istanze formulate dai consumatori nei confronti del cibo. Ecco di cosa si sta ragionando.

festival collega—menti

015

Anna Frangipane

è docente di Architettura tecnica all'Università di Udine. Il suo ambito di ricerca primario sono i materiali e le tecniche costruttive del patrimonio costruito e il loro rapporto identitario con il territorio, in contesti urbani e industriali. È autore e co-autore di oltre un centinaio tra pubblicazioni e siti web internazionali, nazionali e, nella direzione di servizio al territorio, locali.

Francesco Pitassio

è docente di Discipline cinematografiche all'Università di Udine, dove è Delegato per il Centro Polifunzionale di Gorizia. È stato Fulbright Distinguished lecturer all'University of Notre Dame nel 2015 e ha ricoperto la Chaire Roger Odin all'Université Sorbonne Nouvelle nel 2021. I suoi interessi di ricerca riguardano divismo, storia culturale del cinema, media e memoria collettiva.

Andrea Zannini

è docente di Storia dell'Europa all'Università di Udine. Si è interessato di storia economica e sociale dell'età moderna, di storia dell'emigrazione, della Resistenza e dell'alpinismo. Tra i suoi ultimi libri: *L'altro Pasolini. Guido, Pier Paolo, Porzùs e i turchi*, presentazione di W. Veltroni (Marsilio, 2022); *Contro storia dell'alpinismo* (Laterza, 2024).

Martina Delpiccolo

è critica letteraria e autrice del caso *Una voce carpiata e sommersa* (Kappa Vu, 2019). Collabora con 'Messaggero Veneto' e altre testate. Insegna scrittura creativa. Relatrice, curatrice di rassegne. Co-autrice e interprete di spettacoli, reading, documentari. Direttrice artistica del festival 'La Notte dei Lettori'. Consigliera di Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

[ore 19.00](#)

[venerdì](#)

[4.10](#)

I volti della memoria

Anna Frangipane
Francesco Pitassio
Andrea Zannini
[modera](#)
Martina Delpiccolo



[Loggia del Lionello](#)

La memoria è fondamentale per la nostra sopravvivenza: idee, strategie, invenzioni nascono grazie a quanto abbiamo appreso. Sapere cos'è avvenuto nel passato ci aiuta a immaginare come sarà il futuro. La memoria si declina in tanti modi diversi: memoria di fenomeni, fatti, azioni, a cui non abbiamo assistito e di cui restano segni; memoria del territorio costruito, che parla attraverso tracce tangibili e intangibili in percorsi di ricerca e conoscenza; memoria che ci arriva indirettamente, attraverso l'opera di persone vissute nel passato; memoria personale, familiare, delle emozioni, dei volti, delle immagini, trasmessaci attraverso forme di trasfigurazione artistica o con strumenti di registrazione tecnica - visiva o sonora - che catturano le tracce del passato, dalla fotografia al cinema; memoria individuale in relazione alla storia collettiva; infine, memoria salvata, trasmessa, taciuta, rimossa o cancellata.

Francesco Boscutti

è docente di Botanica all'Università di Udine e naturalista. Si occupa di ecologia vegetale studiando la risposta delle piante ai cambiamenti globali in ecosistemi terrestri e costieri. È autore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico e divulgativo su riviste internazionali e nazionali, svolge ruoli editoriali in riviste scientifiche internazionali di alto profilo.

Stefano Filacorda

è docente di Ecologia e biologia della fauna, Gestione e conservazione della fauna e One Welfare all'Università di Udine. Le sue attività di ricerca riguardano i grandi e medi carnivori e studiano il comportamento e l'ecologia della fauna selvatica e le relazioni con le attività umane, anche al fine di ridurre le interazioni negative tra uomo e queste specie.

Lucilla Iacumin

è docente di Microbiologia all'Università di Udine. Ha partecipato a progetti nazionali e internazionali sui temi dell'ecologia microbica in alimenti e ambiente, focalizzandosi sulle interazioni tra microrganismi e con l'uomo. È co-autore di oltre centocinquanta pubblicazioni internazionali, libri, atti di conferenze. È parte dell'Editorial board di numerose riviste scientifiche internazionali.

Francesco Nazzi

è docente di Entomologia all'Università di Udine. Si occupa di biologia ed ecologia delle api. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali, riguardanti soprattutto la salute degli impollinatori, e a progetti di cooperazione apistica in Kenya ed Etiopia. Ha svolto una significativa attività divulgativa, testimoniata dalla pubblicazione del libro *In cerca delle api* (Hoepli, 2020).

Federica D'Auria

è giornalista pubblicista con una formazione in filosofia presso le Università di Trieste e Padova. Scrive principalmente di scienza e società, con un'attenzione particolare al rapporto tra ricerca scientifica e democrazia, ai diritti umani e alle tematiche di genere. Collabora con 'Il Bo Live' e 'Wired Italia'.

[ore 20.30](#)

[venerdì](#)

[4.10](#)

Altre intelligenze: le strategie inaspettate della Vita

Francesco Boscutti
Stefano Filacorda
Lucilla Iacumin
Francesco Nazzi
modera
Federica D'Auria



Loggia del Lionello

L'intelligenza, intesa come la capacità di rispondere al meglio alle sfide ambientali, non è una prerogativa esclusiva degli esseri umani. Gli animali selvatici, per esempio, attuano complesse strategie di adattamento per sopravvivere e prosperare nei loro habitat naturali. Anche l'organizzazione sociale di alcuni insetti, come le api, si basa su una particolare forma di intelligenza collettiva. E che dire delle piante e dei microrganismi che, pur non possedendo un cervello, reagiscono in modo specifico alle differenti condizioni dell'ambiente? Insomma, basta guardare oltre la nostra specie, e persino oltre il regno animale, per accorgersi di quante diverse forme di intelligenza esistano in Natura.

festival collega—menti

019

Alberto Bolla

è docente di Geologia applicata all'Università di Udine e ingegnere civile. Si occupa di problematiche di stabilità dei versanti e di analisi, valutazione e mitigazione del rischio idrogeologico indotto da fenomeni di frana, sia di piccole dimensioni che grandi movimenti di versante come la frana del Vajont.

Marina Cobal

è docente di Fisica all'Università di Udine. Il suo campo di ricerca è la fisica subnucleare sperimentale, dove ha contribuito alle scoperte del quark top e del bosone di Higgs. È stata responsabile nazionale dell'esperimento ATLAS al CERN di Ginevra ed è co-autrice di oltre mille articoli. Si occupa di energie rinnovabili e ha fondato la SIER – Scuola di Introduzione alle Energie Rinnovabili.

Alessandra Beltrame

è giornalista. Ha lavorato per varie testate quotidiane e periodiche; dal 2018 dirige una storica rivista di montagna, 'In Alto', fondata nel 1890. Ha pubblicato nel 2017 il romanzo *Io cammino da sola* (Ediciclo), che ha avuto varie ristampe e oltre cento presentazioni. Per lo stesso editore sono usciti *Nati per camminare* (2019) e *Il viaggio delle donne* (2023).

Federico Cazorzi

è docente di Idrologia all'Università di Udine. Nel corso degli anni si è occupato di modellazione numerica, di previsione delle piene, di geoinformatica. Oggi divide il suo tempo tra i ghiacciai, dei quali studia i bilanci e le reazioni al cambiamento del clima, e i torrenti alpini, alla ricerca di un miglioramento della sicurezza del territorio montano.

Dario De Santis

è docente di Cinema, fotografia e televisione all'Università di Udine e storico della scienza. Oltre alle ricerche accademiche incentrate sulle scienze della mente e sulle scienze della vita, si è sempre interessato alla divulgazione, in particolare attraverso i nuovi media. In questo senso ha creato il canale YouTube 'Storie di scientifica ironia'.

ore 10.00

sabato

5.10

Noi e la Terra

Alberto Bolla
Federico Cazorzi
Marina Cobal
Dario De Santis
modera
Alessandra Beltrame



Casa Cavazzini

Com'è il nostro rapporto con il territorio? Sempre più complicato: siamo tanti, abbiamo bisogno di spazio per abitare e trarre di che vivere, abbiamo bisogno di risorse. Ma abbiamo anche bisogno di un Pianeta sano, abitato da specie che non siano costantemente minacciate. Eppure abbiamo due problemi da risolvere: la nostra azione globale sta modificando l'intero equilibrio della Terra in modo profondo, come ci raccontano i ghiacciai con la loro recente evoluzione; d'altro canto, disastri come quello del Vajont dimostrano che anche i nostri interventi localizzati rappresentano un pericolo per il territorio, e dunque per la sicurezza di tutti.

festival collega—menti

021

Giovanni Capurso

è docente di Scienza e tecnologia dei materiali all'Università di Udine. Dopo il dottorato all'Università di Padova, ha svolto attività di ricerca presso l'Helmholtz-Zentrum Geesthacht. I suoi interessi di ricerca si sono concentrati sui materiali per l'energia, con particolare attenzione ai sistemi per accumulo e gestione dell'idrogeno.

Pier Luca Montessoro

è docente di Sistemi di elaborazione delle informazioni all'Università di Udine, dove svolge attività di ricerca e di didattica nel settore delle reti di calcolatori, dei sistemi distribuiti e della sicurezza informatica. Collabora come consulente tecnico della magistratura per procedimenti inerenti alla pirateria informatica, audiovisiva e multimediale in ambito nazionale e internazionale.

Cecilia Severoni

è docente di Diritto dell'economia all'Università di Udine. È autrice di opere monografiche e di oltre cinquanta articoli di natura giuridica. Ha collaborato a diversi programmi di ricerca scientifica di interesse nazionale PRIN cofinanziati dal MIUR e ha avuto la direzione di un gruppo di studio presso l'AIDIM italiano sulle navi senza equipaggio, commissionato dal Comité maritime international.

Anna Violato

è giornalista ambientale e comunicatrice della scienza. È co-fondatrice di 'RADAR Magazine' e collabora con testate tra cui 'Le Scienze' e 'Nature Italy', case editrici ed enti di ricerca.

[ore 11.30](#)

[sabato](#)

[5.10](#)

Verso la mobilità sostenibile

Giovanni Capurso
Pier Luca Montessoro
Cecilia Severoni
[modera](#)
Anna Violato



Casa Cavazzini

I mezzi con cui ci spostiamo sono una delle fonti principali di emissioni che causano il cambiamento climatico. Ma il mondo della mobilità sta cambiando: quali vantaggi, e limiti, hanno le auto di nuova generazione e a basse emissioni, come quelle elettriche, a guida autonoma o a idrogeno? Come otterremo i materiali necessari alla transizione ecologica senza incorrere in nuove emergenze? Vedremo che per cambiare il paradigma non dobbiamo pensare solo alle auto, ma anche alla mobilità pubblica e al trasporto delle merci.

Alberto Policriti

è docente di Informatica all'Università di Udine e Direttore della Scuola Superiore Universitaria 'di Toppo Wassermann'. È stato membro del Consiglio scientifico della EATCS – European Association for Theoretical Computer Science e uno dei fondatori dell'Istituto di Genomica Applicata. I suoi interessi di ricerca riguardano la logica computazionale, la teoria degli algoritmi e la bioinformatica.

Elisabetta Scarton

è docente di Storia medievale all'Università di Udine, dove è anche Delegata del Rettore per il Public engagement. Laureata a Udine e addottorata alla Federico II, studia le istituzioni e la società nel regno aragonese di Napoli e nel patriarcato di Aquileia. Esperta di diplomazia rinascimentale, ha edito due volumi di *Corrispondenza degli ambasciatori fiorentini a Napoli dal 1484 al 1486* (Carlone Editore).

Biagio Tampanella

è Capitano di Fregata della Marina Militare, in servizio presso lo Stato Maggiore della Difesa. Ha frequentato l'Accademia Navale di Livorno ed è laureato in Ingegneria delle telecomunicazioni all'Università di Pisa. È un appassionato di sicurezza informatica, nuove tecnologie e crittografia.

Elisabetta Tola

è giornalista scientifica, conduttrice di 'Radio3Scienza' e caporedattrice de 'Il BO Live'. Fondatrice di 'Facta.eu' e CEO di 'formicablu'. Autrice e voce del podcast 'She, green' (Chora Media e Il BO Live). Co-autrice di *Semi ritrovati* (Codice, 2020) e delle inchieste *Wasted wetlands* e *Under the surface* (2024).

ore 15.30

sabato

5.10

Codici e segreti: viaggio nella crittografia tra storia e futuro

Alberto Policriti
Elisabetta Scarton
Biagio Tampanella
modera
Elisabetta Tola



Casa Cavazzini

È probabile che il desiderio umano di comunicare in modo sicuro, al riparo da occhi indiscreti, sia quasi antico quanto il linguaggio stesso. Fin dai tempi più remoti sono stati sviluppati codici e messaggi cifrati, alcuni dei quali rimangono tuttora impossibili da violare. Faremo un viaggio attraverso i secoli e in giro per il mondo per parlare di antiche strategie di crittografia, per poi arrivare a epoche moderne. Racconteremo come i messaggi cifrati hanno, in alcuni casi, cambiato il corso della storia e parleremo della macchina di decifrazione Enigma, che è stata cruciale durante la Seconda Guerra Mondiale. Capiremo anche come questi sistemi hanno influenzato lo sviluppo tecnologico e come la crittografia moderna affronta oggi nuove sfide, specialmente in un'epoca in cui l'Intelligenza Artificiale e i computer quantistici minacciano di ridefinire i concetti di sicurezza e inviolabilità delle informazioni.

Pier Luca Montessoro

è docente di Sistemi di elaborazione delle informazioni all'Università di Udine, dove svolge attività di ricerca e di didattica nel settore delle reti di calcolatori, dei sistemi distribuiti e della sicurezza informatica. Collabora come consulente tecnico della magistratura per procedimenti inerenti alla pirateria informatica, audiovisiva e multimediale in ambito nazionale e internazionale.

Giulio Sandini

è Founding director dell'Istituto Italiano di Tecnologia dove coordina l'unità 'Robotica, Scienze Cognitive e del Cervello'. La sua attività di ricerca si è sviluppata nell'ambito delle neuroscienze computazionali e della robotica con l'obiettivo di studiare i meccanismi neurali alla base dello sviluppo delle capacità cognitive umane. È stato docente di Bioingegneria all'Università di Genova.

Barbara Gallavotti

è divulgatrice scientifica e scrittrice. Autrice per oltre vent'anni di note trasmissioni televisive quali 'Superquark' e 'Ulisse', è oggi co-ideatrice, autrice e conduttrice di 'Quinta Dimensione', programma di approfondimento scientifico di prima serata in onda su Rai 3. Ospite di vari programmi d'attualità, collabora con numerosi quotidiani italiani ed è autrice delle opere *Le grandi epidemie* (Donzelli Editore, 2019), *Confini Invisibili* (Mondadori, 2022) e *L'infinito dentro di me* (De Agostini, 2023).

Mario Rasetti

è Professore Emerito di Fisica teorica al Politecnico di Torino e Presidente del Scientific board di CENTAI. Fisico teorico e matematico, ha focalizzato la sua ricerca su tematiche fondamentali: in ambito classico dai sistemi dinamici non lineari alla meccanica statistica, in ambito quantistico dai metodi di quantizzazione alla struttura della meccanica quantistica. In ambito applicativo ha operato nella fisica dello stato solido, nella teoria della informazione e nella computazione quantistica.

Nicola Serra

è docente di Fisica sperimentale all'Università di Zurigo. Ha conseguito il dottorato in Fisica all'Università di Cagliari; è stato ricercatore al NIKHEF di Amsterdam e all'Università di Zurigo. La sua ricerca si concentra sull'analisi dati tramite Intelligenza Artificiale per esperimenti del CERN e in diversi ambiti interdisciplinari.

[ore 18.00](#)

[sabato](#)

[5.10](#)

Perché robot e IA non possono sostituirci (per ora)

Pier Luca Montessoro
Mario Rasetti
Giulio Sandini
Nicola Serra
[modera](#)
Barbara Gallavotti



Castello di Udine
Salone del Parlamento

Perché i robot che sanno comportarsi come noi continuano a esistere solo nei film di fantascienza? E perché le previsioni di chi pensava che le diagnosi mediche sarebbero state affidate interamente all'Intelligenza Artificiale si sono rivelate troppo ottimistiche? Creatività e arte possono essere non umane? Racconteremo in quali ambiti le macchine non possono eguagliarci, per ora, e cosa manca loro per riuscire a farlo. E parleremo del rischio di un 'inverno dell'Intelligenza Artificiale' che potrebbe gelare le attese per il futuro.

festival collega—menti

027

Damiano Cantone

è docente di Filosofia e teoria dei linguaggi all'Università di Udine. I suoi interessi di ricerca riguardano la filosofia di Gilles Deleuze, con particolare attenzione al tema del linguaggio, della coscienza e del loro rapporto con le nuove tecnologie e con gli studi delle neuroscienze. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Dal segno all'immagine: saggio su Gilles Deleuze* (Meltemi, 2023).

Elena Fabbro

è docente di Letteratura greca e Storia dello spettacolo nel mondo antico all'Università di Udine. Si occupa di lirica, enigmi, repertori poetici simposiali e soprattutto di tragedia e commedia del V sec. a.C. Fa parte della redazione di 'Dioniso' dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Collabora a progetti nazionali e internazionali nell'ambito del teatro antico e delle sue riletture moderne.

Fabio Regattin

è docente di Lingua e traduzione francese all'Università di Udine e traduttore editoriale e teatrale. Tra le sue pubblicazioni recenti, *Traduction et évolution culturelle* (L'Harmattan, 2018). Tra le traduzioni, il romanzo *L'Aranceto*, di Larry Tremblay (Beisler, 2022) e diversi volumi illustrati per #logosedizioni.

Martina Delpiccolo

è critica letteraria e autrice del caso *Una voce carpitata e sommersa* (Kappa Vu, 2019). Collabora con 'Messaggero Veneto' e altre testate. Insegna scrittura creativa. Relatrice, curatrice di rassegne. Co-autrice e interprete di spettacoli, reading, documentari. Direttrice artistica del festival 'La Notte dei Lettori'. Consigliera di Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

ore 21.00

sabato

5.10

L'intelligenza del linguaggio

Damiano Cantone
Elena Fabbro
Fabio Regattin
modera
Martina Delpiccolo



Castello di Udine
Casa della Contadinanza

La capacità che più ha determinato il nostro successo, come specie, è quella di esprimerci con un linguaggio, che consente lo scambio di informazioni, emozioni, culture condivise e tramandate. Oggi rischiamo di perdere questa unicità della nostra specie a causa dei progressi dell'Intelligenza Artificiale, che sembra parlare, scrivere e tradurre come e meglio di noi. Dobbiamo temere la concorrenza dei simulatori del linguaggio naturale oppure questi ultimi ci insegnano qualcosa sulla natura del nostro linguaggio a cui non avevamo ancora pensato? Come possiamo superare le barriere tra una lingua e un'altra e per quanto tempo saremo ancora noi, come esseri umani, a doverlo fare? E ancora, la creatività individuale del linguaggio nella letteratura come può essere rappresentata con l'IA, un aggregato di sapere per sua natura collettivo?

Gian Luca Foresti

è docente di Informatica all'Università di Udine, Direttore del laboratorio AVIRES – Artificial Vision and Real-time System e Direttore del Master di I e II livello in Intelligence and emerging technologies. È Principal investigator di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali nel settore della computer vision, dell'IA e dei sistemi autonomi.

Gabriele Giacomini

è docente di Teoria politica e media digitali all'Università di Udine, dove è coordinatore del Master in Filosofia del digitale e IA. Tra le sue monografie si citano *Potere digitale* (Meltemi, 2018) e *Il governo delle piattaforme* (con Alex Buriani, Meltemi, 2022). Per le sue ricerche ha vinto il Premio 'Matassi' (miglior esordiente), il Premio 'Ardigò', il Premio 'Gigliozzi'.

Laura Margheri

è scientific project manager presso il laboratorio di Bioinspired Soft Robotics dell'Istituto Italiano di Tecnologia. Ha una laurea in Ingegneria biomedica, un dottorato in BioRobotica e un'esperienza internazionale di management scientifico di progetti di ricerca e di reti di cooperazione scientifica nel settore della BioRobotica.

Simona Regina

è giornalista scientifica, autrice e speaker radiofonica. Giornalista professionista, è redattrice di 'Innlives', dove scrive di salute e innovazione. Per il Trieste Science+Fiction Festival cura la rassegna 'Mondofuturo': ciclo di incontri su scienza e fantascienza. Il martedì racconta la scienza al microfono di 'Radar' su Radio Rai Friuli Venezia Giulia.

ore 10.00

domenica

6.10

Intelligenza Artificiale: a cosa serve?

Gian Luca Foresti
Gabriele Giacomini
Laura Margheri
modera
Simona Regina



Casa Cavazzini

Quando si parla di tecnologia, l'Intelligenza Artificiale è il tema del momento e naturalmente a catturare l'attenzione sono soprattutto i programmi, che sembrano sempre più riprodurre capacità umane e sfidarci sul nostro terreno. Ma in quali settori l'Intelligenza Artificiale può esserci davvero utile e darci modo di portare a termine compiti che altrimenti sarebbero fuori della nostra portata? E in cosa può invece rappresentare una minaccia da governare? Come far sì che sia uno strumento utile a tutti e non solo a vantaggio di pochi?

Vittorio Foramitti

è docente di Restauro all'Università di Udine e membro del Consiglio scientifico dell'Istituto Italiano dei Castelli. Le sue ricerche si concentrano sullo studio della teoria e della prassi del restauro monumentale nell'Ottocento e nel Novecento. In ambito professionale ha collaborato alla progettazione del restauro di diversi edifici vincolati.

Christian Greco

è Direttore del Museo Egizio dal 2014, alla cui guida ha sviluppato collaborazioni con musei, università e istituti di ricerca. È autore di oltre novanta pubblicazioni scientifiche ed è stato keynote speaker in convegni nazionali e internazionali. Affianca all'attività di insegnamento in Egittologia e Museologia in università una fitta agenda di impegni pubblici di divulgazione scientifica.

Alberto Sdegno

è professore di Disegno digitale all'Università di Udine, dove coordina i Corsi di laurea in Architettura e dirige il laboratorio Advanced 3D LAB del Lab Village. Si occupa di didattica, ricerca e divulgazione di nuove tecnologie di rappresentazione, con particolare riguardo alla realtà virtuale e aumentata. È autore e co-autore di più di centottanta pubblicazioni.

Melania Lunazzi

è storica dell'arte, giornalista freelance, autrice. Collabora, tra gli altri, con 'Messaggero Veneto' e 'Il Giornale dell'Arte', di cui è corrispondente dal Friuli Venezia Giulia: scrive di cultura, montagna e beni culturali.

[ore 11.30](#)

[domenica](#)

[6.10](#)

Monumenti in movimento, tra reale e virtuale

Vittorio Foramitti
Christian Greco
Alberto Sdegno
modera
Melania Lunazzi



Castello di Udine
Casa della Contadinanza

Dall'Egitto alla Francia il sogno di preservare costruzioni preziose, ricostruendole altrove, attraversa i millenni. Per salvarli dalla distruzione, numerosi edifici sono stati trasportati in luoghi diversi dalla loro ubicazione originaria, collocando ogni pietra in una posizione corrispondente all'originale. Così sono stati traslati l'edificio della Contadinanza a Udine, i templi di Abu Simbel e diversi monumenti che oggi si trovano anche molto lontano dai luoghi che li videro nascere. In altri casi sono state realizzate delle copie. Le ultime frontiere della ricostruzione virtuale offrono opportunità di studio e visita impensabili nel mondo reale. Tra i vari esempi, la gemella digitale della cattedrale di Notre Dame a Parigi, nata da un avanzatissimo progetto dopo l'incendio che ha gravemente danneggiato la basilica, patrimonio dell'umanità dell'Unesco.

Stefano Ansoldi

è docente di Relatività generale all'Università di Udine, dove si occupa di ricerca in fisica della gravitazione anche in collaborazioni internazionali come Ligo-Virgo-Kagra e MAGIC. Autore di oltre duecentocinquanta pubblicazioni, è revisore per diverse riviste internazionali peer-review e membro dell'Advisory panel della rivista 'Classical and Quantum Gravity'.

Massimo Carpinelli

è fisico e, attualmente, docente di Fisica all'Università di Milano Bicocca. È stato Rettore dell'Università di Sassari e componente della Giunta della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Si è dedicato alla ricerca in fisica delle particelle elementari, in particolare contribuendo agli esperimenti ALEPH al CERN a Ginevra, BaBar allo SLAC National Accelerator Laboratory in California.

Giulio Simeoni

è docente di Preistoria e protostoria all'Università di Udine dove tiene gli insegnamenti relativi all'evoluzione dell'uomo e alla formazione delle civiltà complesse di epoca neolitica e delle età dei metalli. È autore di numerosi articoli scientifici inerenti soprattutto gli aspetti archeologici dell'età del Bronzo e del Ferro nel comprensorio dell'Adriatico settentrionale.

Vincenzo Napolano

è responsabile della comunicazione dell'Osservatorio Gravitazionale Europeo, dove cura la comunicazione nazionale e internazionale e gli eventi per il pubblico legati all'antenna per le onde gravitazionali Virgo. È stato comunicatore scientifico presso l'Istituto Italiano di Fisica Nucleare e ha realizzato iniziative di divulgazione per il grande pubblico e mostre in Italia e all'estero.

[ore 16.00](#)

[domenica](#)

[6.10](#)

L'universo con altri occhi: dalla preistoria alle onde gravitazionali

Stefano Ansoldi
Massimo Carpinelli
Giulio Simeoni
[modera](#)
Vincenzo Napolano



[Loggia del Lionello](#)

Fin dalla preistoria e poi nell'antichità, gli esseri umani hanno guardato il cielo interrogandosi su cosa ci fosse in quella distesa buia e stellata, provando a stabilire una connessione almeno simbolica tra noi e le sfere celesti. Nell'ultimo secolo però l'uomo ha fatto incredibili passi in avanti: abbiamo lasciato la Terra fisicamente, inviato i nostri strumenti fino ai confini del Sistema Solare e rivelato oggetti cosmici, del tutto inattesi, come i buchi neri. E soprattutto abbiamo scoperto che l'Universo è molto più dinamico, e 'vivo', di quanto immaginassimo, popolato da fenomeni estremi, violenti, fuori della nostra portata. Nel 2015 è stata fatta una straordinaria scoperta, premiata due anni dopo con il Nobel: le onde gravitazionali, flebili segnali che arrivano dallo spazio profondo. Trovarle non è stato facile e ha richiesto di misurare deformazioni dello Spazio Tempo inferiori al milionesimo del raggio di un atomo. Ma i ricercatori ci sono riusciti, grazie anche a 'rivelatori di onde gravitazionali', come Virgo, che si trova in Italia, vicino Pisa. E oggi quella che era immaginazione di spazi remoti e irraggiungibili è divenuta una possibilità reale di osservare, ascoltare ed esplorare.

Gianpiero Dalla Zuanna

È docente di Demografia all'Università di Padova, dopo avere insegnato a Roma La Sapienza, Messina, Verona e Trieste. Ha pubblicato più di duecento fra saggi e articoli scientifici. È editorialista dei quotidiani Nord Est Media. È stato Preside della Facoltà di Scienze statistiche di Padova. Nella XVII legislatura è stato Senatore della Repubblica.

Giampietro Lago

È Generale dei Carabinieri e da lungo tempo Comandante del RIS di Parma, il dipartimento di scienze forensi fra i più apprezzati e significativi non solo a livello nazionale. Di formazione scientifica, ha anche acquisito conoscenze strutturate di tipo giuridico e successivamente approfondito competenze più squisitamente scientifico-giudiziarie. Ha trattato una moltitudine di casi giudiziari tra i quali l'omicidio di Yara Gambirasio e di Elisa Claps o, ancora, lo scandalo nel mondo dell'antidoping che ha visto coinvolto l'atleta Alex Schwazer.

Massimo Robiony

È docente di Chirurgia maxillo-facciale all'Università di Udine, Direttore del Dipartimento Testa Collo e Neuroscienze e della Clinica di Chirurgia maxillo-facciale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale. È componente del tavolo tecnico nazionale per l'umanizzazione delle cure e il benessere organizzativo, istituito nell'Ufficio di Gabinetto del Ministro della Salute.

Barbara Gallavotti

È divulgatrice scientifica e scrittrice. Autrice per oltre vent'anni di note trasmissioni televisive quali 'Superquark' e 'Ulisse', è oggi co-ideatrice, autrice e conduttrice di 'Quinta Dimensione', programma di approfondimento scientifico di prima serata in onda su Rai 3. Ospite di vari programmi d'attualità, collabora con numerosi quotidiani italiani ed è autrice delle opere *Le grandi epidemie* (Donzelli Editore, 2019), *Confini Invisibili* (Mondadori, 2022) e *L'infinito dentro di me* (De Agostini, 2023).

[ore 17.00](#)

[domenica](#)

[6.10](#)

Tra attesa e realismo: cosa può darci davvero la ricerca?

Gianpiero Dalla Zuanna
Giampietro Lago
Massimo Robiony
modera
Barbara Gallavotti



Castello di Udine
Salone del Parlamento

Clamore, speranza e delusione: mentre la ricerca compie enormi passi avanti, i nostri sentimenti verso di essa spesso oscillano. Eppure non c'è dubbio che disponiamo di strumenti sempre nuovi e più avanzati e che il progredire delle conoscenze abbia un effetto positivo sulle nostre vite. Ed è altrettanto vero che le nostre attese su ciò che può darci la scienza sono molto alte. Eppure, a volte, abbiamo l'impressione che queste non siano soddisfatte. Cosa possiamo aspettarci davvero dalla ricerca? In cosa sta progredendo più velocemente? Perché invece a volte pare rallentare? Partendo da medicina e indagini scientifiche, parleremo di cosa avviene alle frontiere della conoscenza, ma anche dentro di noi quando ci confrontiamo con la Scienza che ci viene raccontata.

guardare
per scoprire

4 ————— 6

10
2024

Dove indicato, orari
e visite a laboratori
si ripetono nelle
giornate del festival

venerdì

4.10

Libri come capsule del tempo

a cura di
Fabio Vendruscolo



Ingresso
del Museo Diocesano

Fabio Vendruscolo

è docente di Filologia greca e latina all'Università di Udine. Ha studiato a Pisa e a Firenze, con soggiorni di studio e ricerca a Tubinga e a Parigi. Si interessa in particolare della trasmissione dei testi greci in età bizantina e umanistica.

Pochi sanno che Udine custodisce uno straordinario nucleo di manoscritti greci che testimoniano la sapienza antica, da Aristotele ai Padri della Chiesa. Parallelamente questi volumi ci narrano la loro storia, i loro percorsi, il loro uso. Dal medioevo bizantino al nostro umanesimo sono passati fra le mani di personaggi più o meno famosi che la ricerca riesce a riscattare in parte dall'oblio incrociando paleografia, codicologia, filologia. Presso la Biblioteca Arcivescovile potrete vedere e sfogliare alcuni di questi preziosi volumi e scoprire le tracce di possessori illustri come Pico della Mirandola, di operosi copisti, di vicende che attraversano secoli di Storia.

prenotazione
obbligatoria



durata 60'
orario
16.30–17.30
partecipanti
max 20

Salvatore Amaduzzi

è docente di Geografia economico-politica all'Università di Udine. Si interessa di GeoBig-Data, Intelligenza Artificiale, Metaverso e di analisi delle presenze e provenienze utilizzando i dati della telefonia cellulare. Come Delegato del Rettore per la Sostenibilità si interessa di sostenibilità ambientale. È responsabile del laboratorio di GEOTecnologie dell'Ateneo.

Dario Bertocchi

è docente di Geografia all'Università di Udine e di Turismo sostenibile alle Università Modul di Vienna e ICM Krems in Austria. Studia gli impatti territoriali e sociali del turismo e le opportunità date dalla mobilità sostenibile. Utilizza un approccio quantitativo e spaziale all'analisi di big data provenienti dalla telefonia mobile e da social network.

Giorgia Bressan

è docente di Geografia all'Università di Roma Tor Vergata. Fra i suoi ambiti di ricerca rientrano temi come il rapporto fra paesaggio e comunità locale, gli impatti territoriali della produzione energetica, la valorizzazione delle risorse ai fini turistici. Promuove l'uso dei GIS nella ricerca geografica.

Anna Brusarosco

è docente di Geografia all'Università di Udine. Si interessa di gestione comunitaria dei corpi idrici, processi partecipativi nella costruzione di territorio e progettazione e comunicazione in ambito sociale e ambientale.

Andrea Guaran

è docente di Geografia all'Università di Udine. Si interessa a vari temi geografici, indagati soprattutto sotto la prospettiva educativa e nella loro traduzione in campo didattico. Così la geografia delle risorse idriche, dei rifiuti o la tematica del paesaggio sono affrontate secondo un approccio utile a riconoscere le valenze sul terreno dell'educazione.

Mauro Pascolini

è docente di Geografia all'Università di Udine e Delegato del Rettore per il progetto Cantiere Friuli. È impegnato in tematiche di ricerca che riguardano il paesaggio, lo sviluppo locale e la valorizzazione del territorio, in particolare della montagna. È stato responsabile scientifico del Piano Paesaggistico Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Federico Venturini

è docente di Geografia all'Università di Udine. Il suo approccio di ricerca prende spunto dalle teorie dell'ecologia sociale, che evidenzia le relazioni tra società e ambiente, attraverso la quale ha partecipato a progetti di ricerca su Zero Waste, contratti di fiume e processi partecipativi.

Francesco Visentin

è docente di Geografia all'Università di Udine. Si interessa di paesaggio prestando attenzione allo studio dei rapporti tra comunità antropiche e morfologie idrauliche. È responsabile del tavolo regionale dei contratti di fiume per il Friuli Venezia Giulia. Conduce attività di ricerca sull'evoluzione dei paesaggi quotidiani e marginali e sugli impatti del turismo sulle comunità e sugli immaginari paesaggistici.

Gian Pietro Zaccomer

è docente di Geografia e Analisi dei dati territoriali all'Università di Udine. Oltre a essersi occupato di modellistica spaziale, ha collaborato a progetti relativi all'analisi dell'economia regionale, tra cui quelli legati alla perimetrazione dei distretti industriali, ai consumi delle famiglie, alle prime manovre regionali sui carburanti e al Piano Paesaggistico Regionale.

venerdì e sabato4→5.10

L'intelligenza collettiva per paesaggi di qualità

a cura dei geografi

Salvatore Amaduzzi, Dario Bertocchi, Giorgia Bressan, Anna Brusarosco, Andrea Guaran, Mauro Pascolini, Federico Venturini, Francesco Visentin, Gian Pietro Zaccomer



Palazzo Morpurgo
Sala Valle

Volete sapere come lavorano i geografi, fornendo dati necessari ai diversi professionisti che operano sul territorio? Discuteremo insieme di come la fruizione ricreativa e turistica possa rappresentare un approccio intelligente al paesaggio grazie a percorsi opportuni, a modalità di spostamento 'dolci' e a pratiche turistiche consapevoli. Vedremo come la gestione partecipata dei corsi d'acqua possa garantire una condivisione collettiva di conoscenze, competenze ed esperienze e, quindi, di intelligenze. Infine, metteremo in luce come la cura del paesaggio passi anche attraverso una assunzione di responsabilità generale nella gestione dei rifiuti, puntando, per esempio, all'eliminazione delle situazioni di abbandono nei paesaggi che abbiamo quotidianamente sotto gli occhi.

prenotazione
obbligatoria



durata 60'
venerdì 4
17-18
sabato 5
11-12, 17-18
partecipanti
max 20

Salvatore Amaduzzi

è docente di Geografia economico-politica all'Università di Udine. Si interessa di GeoBig-Data, Intelligenza Artificiale, Metaverso e di analisi delle presenze e provenienze utilizzando i dati della telefonia cellulare. Come Delegato del Rettore per la Sostenibilità si interessa di sostenibilità ambientale. È responsabile del laboratorio di GEOTecnologie dell'Ateneo.

Giorgia Bressan

è docente di Geografia all'Università di Roma Tor Vergata. Fra i suoi ambiti di ricerca rientrano temi come il rapporto fra paesaggio e comunità locale, gli impatti territoriali della produzione energetica, la valorizzazione delle risorse ai fini turistici. Promuove l'uso dei GIS nella ricerca geografica.

Andrea Guaran

è docente di Geografia all'Università di Udine. Si interessa a vari temi geografici, indagati soprattutto sotto la prospettiva educativa e nella loro traduzione in campo didattico. Così la geografia delle risorse idriche, dei rifiuti o la tematica del paesaggio sono affrontate secondo un approccio utile a riconoscere le valenze sul terreno dell'educazione.

Mauro Pascolini

è docente di Geografia all'Università di Udine e Delegato del Rettore per il progetto Cantiere Friuli. È impegnato in tematiche di ricerca che riguardano il paesaggio, lo sviluppo locale e la valorizzazione del territorio, in particolare della montagna. È stato responsabile scientifico del Piano Paesaggistico Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Gian Pietro Zaccomer

è docente di Geografia e Analisi dei dati territoriali all'Università di Udine. Oltre a essersi occupato di modellistica spaziale, ha collaborato a progetti relativi all'analisi dell'economia regionale, tra cui quelli legati alla perimetrazione dei distretti industriali, ai consumi delle famiglie, alle prime manovre regionali sui carburanti e al Piano Paesaggistico Regionale.

venerdì, sabato e domenica

4→6.10

Intelligenza collettiva per il paesaggio: esempi nel contesto del Friuli Venezia Giulia

mostra fotografica a cura di

Salvatore Amaduzzi, Giorgia Bressan, Andrea Guaran, Mauro Pascolini, Gian Pietro Zaccomer



Palazzo Morpurgo
Sala Valle

A guardarlo bene un paesaggio ha tante cose da raccontarci sul suo passato, sul presente o su come sarà o potrà essere in futuro. Le tracce sono molteplici, non sempre percepibili dai nostri sensi. Non è detto che sappiamo leggerle tutte, a volte perché non siamo in grado di interpretarle, a volte perché non abbiamo abbastanza tempo e risorse per individuarle. Con l'ausilio di una selezione di fotografie della mostra 'Il paesaggio del rischio e del degrado' i geografi dell'Università di Udine offriranno alcuni spunti di lettura dei paesaggi regionali.

venerdì 4
16–20
sabato 5
10–13, 15–21
domenica 6
10–13, 15–18

Sergio Maggioni

è un sound artist che indaga attraverso il progetto 'neunau' il rapporto tra uomo e natura, andando a creare opere artistiche come installazioni sonore, musica sperimentale, performance e documentari. Nel 2020 crea insieme a vari enti, università e partner il progetto di ricerca 'UN SUONO IN ESTINZIONE' che mira a monitorare le implicazioni del cambiamento climatico sui ghiacciai alpini.

[venerdì, sabato e domenica](#)

[4→6.10](#)

Il suono dei ghiacciai in estinzione

installazione curata
da una équipe coordinata da
Sergio Maggioni



Palazzo Morpurgo

Cosa racconta e quanto geme un ghiacciaio che si scioglie e va estinguendosi dopo millenni? 'Ablazione Sonora' è una installazione che riassume 24 ore di attività fusoria del ghiacciaio dell'Adamello attraverso i suoi 'lamenti'. Quattro registratori bioacustici collocati nel ventre di crepacci e fessure hanno permesso di acquisire oltre 9.180 ore di registrazioni: una banca dati di suoni in continuo aggiornamento. Nelle sale di Palazzo Morpurgo, come tra i crepacci, si potrà vivere una dimensione percettiva ed emotiva coinvolgente e riflettere sulle conseguenze negative del cambiamento climatico per gli ecosistemi fragili.

venerdì 4
16–20
sabato 5
10–13, 15–21
domenica 6
10–13, 15–18

Desiderato Annoscia

è docente di Entomologia all'Università di Udine. Svolge studi sulla salute delle api mellifere, con maggiore interesse agli effetti negativi di stress biotici e abiotici sulla sopravvivenza degli alveari, realizzando numerose pubblicazioni scientifiche internazionali sul tema. Dal 2023 è responsabile scientifico del Laboratorio Apistico Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Guido Fellet

è docente di Agronomia e coltivazioni erbacee all'Università di Udine. I suoi attuali interessi di ricerca e attività si concentrano sull'applicazione delle nanotecnologie in agricoltura e nell'agricoltura sostenibile.

Paolo Passaghe

è tecnico della Micromalteria sperimentale dell'Università di Udine. Fa parte del gruppo di ricerca di Tecnologia della birra dell'Ateneo, i cui interessi sono indirizzati verso lo studio di formulazioni innovative per l'ottenimento di diverse tipologie di birra.

Stefano Buiatti

è docente di Tecnologia della birra all'Università di Udine e responsabile del Microbirrificio e della Micromalteria sperimentali dell'Ateneo. Lavora come consulente esperto nella valutazione di progetti tecnico scientifici per la Commissione europea. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative e di capitoli di libri relativi al settore della tecnologia del malto e della birra.

Elisa Marraccini

è docente di Agronomia e coltivazioni erbacee all'Università di Udine. I suoi interessi di ricerca riguardano l'agronomia territoriale. Dal 2022 è coordinatrice dei Corsi di laurea in Scienze agrarie e di laurea magistrale in Scienze e tecnologie agrarie. È co-autrice di più di cento pubblicazioni su riviste scientifiche, capitoli di libri e atti di conferenze.

Lucia Piani

è docente di Impatto ambientale e processi di decisione all'Università di Udine. Si interessa di temi riguardanti l'economia solidale, la pianificazione e gestione del territorio, l'economia agraria, l'agricoltura sociale, lo sviluppo agricolo.

Piergiorgio Comuzzo

è docente di Scienze e tecnologie alimentari all'Università di Udine. I suoi interessi di ricerca riguardano il campo della chimica e della tecnologia enologica. Ha svolto attività didattica nell'ambito delle discipline enologiche in diverse università italiane ed estere. È co-autore di più di novanta pubblicazioni su riviste tecniche e scientifiche, capitoli di libri e atti di conferenze.

Francesco Nazzi

è docente di Entomologia all'Università di Udine. Si occupa di biologia ed ecologia delle api. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali, riguardanti soprattutto la salute degli impollinatori, e a progetti di cooperazione apistica in Kenya ed Etiopia. Ha svolto una significativa attività divulgativa, testimoniata dalla pubblicazione del libro *In cerca delle api* (Hoepli, 2020).

venerdì, sabato e domenica

4→6.10

Alla scoperta dell'Azienda agraria universitaria

a cura di

Desiderato Annoscia, Stefano Buiatti, Piergiorgio Comuzzo, Guido Fellet, Elisa Marraccini, Francesco Nazzi, Paolo Passaghe, Lucia Piani



Palazzo Morpurgo

L'Azienda agraria universitaria 'Antonio Servadei' dell'Università di Udine è un laboratorio a cielo aperto. Ospita, all'interno dei suoi 70 ettari di estensione, coltivazioni di vario genere, allevamenti e impianti di trasformazione. Ma, allo stesso tempo, la 'Servadei' è un'azienda produttiva e una fattoria didattica e sociale. Nello spazio dedicato potrete scoprire alcune delle attività di ricerca, in laboratorio e sul campo, ma anche conoscere i prodotti dell'azienda, come miele, vino e birra.

venerdì 4
16–20
sabato 5
10–13, 15–21
domenica 6
10–13, 15–18

vendita vini
Azienda agraria
sabato 5
domenica 6
15–18

*
**Attività per adulti
e bambini**
in collaborazione
con Virgo e con
European Gravitational
Observatory – EGO

Vincenzo Napolano

è responsabile della comunicazione dell'Osservatorio Gravitazionale Europeo, dove cura la comunicazione nazionale e internazionale e gli eventi per il pubblico legati all'antenna per le onde gravitazionali Virgo. È stato comunicatore scientifico presso l'Istituto Italiano di Fisica Nucleare e ha realizzato iniziative di divulgazione per il grande pubblico e mostre in Italia e all'estero.

[venerdì, sabato e domenica](#)

[4→6.10](#)

The Big Bang machine

a cura di
Vincenzo Napolano



via Savorgnana
spazio antistante
ex Cinema Puccini

'Big Bang Machine' è un'installazione immersiva mobile che vi farà vivere un viaggio virtuale nello spazio e nel tempo all'origine del nostro Universo. Come su una fantascientifica navicella spazio-temporale grandi e piccini potranno viaggiare indietro nel tempo, alla scoperta dei fenomeni più violenti del nostro Universo: giganteschi buchi neri, fusioni di stelle più dense di qualsiasi materia immaginabile, fino ai primissimi istanti del Cosmo, quando si sono generati i costituenti della materia. Il viaggio nella 'Big Bang Machine' ci farà comprendere come l'ascolto dei segnali cosmici si intrecci con lo studio del nostro pianeta e degli ambienti in cui siamo immersi.

prenotazione obbligatoria	durata 30' partecipanti max 7	venerdì 4	sabato 5	domenica 6	
		16, 16.30	10, 10.30	10, 10.30	
		17, 17.30	11, 11.30	11, 11.30	
		18, 18.30	12, 12.30	12, 12.30	
		19, 19.30	15, 15.30	15, 15.30	
			16, 16.30	16, 16.30	
			17, 17.30	17, 17.30	
			18, 18.30		
			19, 19.30		
				20, 20.30	

sabato

5.10

Ambiente e attività produttive: un connubio ancora possibile?

a cura di
Giulio Corazza
Filippo Zanin



Palazzo Morpurgo
Sala Valle

Giulio Corazza

è docente di Economia aziendale e Ragioneria all'Università di Udine e autore di pubblicazioni nazionali e internazionali sui temi del controllo, della valutazione e della sostenibilità d'impresa.

Filippo Zanin

è docente di Economia aziendale all'Università di Udine. La sua attività didattica e di ricerca scientifica interessa in particolare le seguenti materie: contabilità e bilancio, controllo di gestione, valore economico e operazioni straordinarie. È Direttore del Dottorato di ricerca interateneo in Accounting and management.

Spesso si sente parlare di ambiente, biodiversità, risorse naturali, iniziative sociali con riferimento alle attività economiche. Molte imprese dichiarano che stanno attuando una vera e propria transizione verde. Ma siamo sicuri che il connubio tra ambiente, società e imprese sia realizzabile? Come possiamo capire quando i prodotti e le attività produttive di un'impresa rispettano l'ambiente e limitano il consumo delle risorse naturali? Quando possiamo dire che un'impresa rispetta i diritti umani, la salute e la sicurezza dei lavoratori e del territorio? Se vi siete posti alcune di queste domande, potremo approfondire insieme le risposte, facendo esempi concreti. Cercheremo di mettere un po' d'ordine su questi temi, che toccano molti ambiti della nostra vita quotidiana.

prenotazione
obbligatoria



durata 30'
sabato 5
10–10.30
16–16.30
partecipanti
max 20

*

**Attività rivolta
a bambini tra
6 e 12 anni**

**in collaborazione
con Virgo e con
European Gravitational
Observatory – EGO**

Lorenzo Primomo

è dottorando in Fisica all'Università di Udine e lavora nell'esperimento ATLAS. Ha conseguito la laurea triennale in Fisica e la laurea magistrale in Fisica delle particelle all'Università de L'Aquila.

Bernardo Ricci

è dottorando in Fisica all'Università di Udine. Si interessa di fisica delle particelle e materia oscura. Fa parte dell'esperimento ATLAS al CERN di Ginevra e, dopo aver lavorato sulla ricerca di fotoni oscuri, attualmente si sta occupando della misurazione delle disuguaglianze di Bell e dell'entanglement delle particelle top-antitop.

Parsu Ram Sharma

è dottorando in Biomassa ed energia solare all'Università di Udine ed è stato docente alla Royal University of Bhutan. Ha conseguito un Bachelor of science in Fisica alla North Bengal University e un Masters of science, sempre in Fisica, alla Sikkim Central University.

sabato

5.10

Cosa sono e come funzionano le onde gravitazionali?

a cura di

Lorenzo Primomo, Bernardo Ricci,
Parsu Ram Sharma



Fondazione Renati Campus
Sala multimediale

Gioca con l'interferometro umano

Le onde gravitazionali sono flebilissimi segnali che ci giungono da oggetti in movimento nell'Universo: vere e proprie perturbazioni dello spazio-tempo generate da violenti eventi cosmici, come la fusione di buchi neri o di stelle di neutroni. Al mondo ci sono pochissimi strumenti in grado di captare questi sfuggenti segni di attività provenienti dallo Spazio e Virgo, a Cascina, vicino Pisa, è uno dei più grandi e sensibili mai concepiti. A suon di musica, bambini e bambine assumeranno il ruolo di fotoni, specchi e schemi rivelatori, sincronizzandosi e mimando le diverse componenti di Virgo per capire come si 'ascoltano' questi segnali creando una divertente coreografia.

Il suono dell'universo

Come percepirebbero le nostre orecchie il suono di un'onda gravitazionale? Muniti di cuffie, bambini e bambine si trasformeranno per una decina di minuti in un enorme orecchio in ascolto del cosmo e capiranno come lavora il rilevatore di onde gravitazionali Virgo. Nascosto tra suoni noti come il fruscio del vento, l'impatto delle onde del mare sulla costa, il boato di terremoti piccoli e grandi, ma anche tutti i rumori, segnali e 'perturbazioni' prodotti dall'uomo, si nasconde il suono di un'onda gravitazionale. Sapranno riconoscerlo? La sfida è aperta.

prenotazione
obbligatoria



durata 45'
orario 10.30–11.30
11.45–12.45
15.30–16.30
17–18
18.15–19.15
partecipanti
min 5–max 25

*
Attività
per bambini

Vittorio Bresadola

è docente di Chirurgia generale all'Università di Udine, Direttore della Scuola di specializzazione in Chirurgia generale e Coordinatore del Corso di laurea in Infermieristica. È Direttore scientifico del Centro di Simulazione e Alta Formazione di Udine.

Davide Caruzzo

è tutor didattico e docente del Corso di laurea in Infermieristica dell'Università di Udine, responsabile dei laboratori pre-clinici del primo anno di corso.

Stefano Fabris

è tutor didattico e docente del Corso di laurea in Infermieristica dell'Università di Udine, responsabile dei laboratori pre-clinici del terzo anno di corso. Possiede la certificazione di istruttore di simulazione in medicina.

sabato

5.10

Non lavartene le mani, lavati le mani!

a cura di
Vittorio Bresadola
Davide Caruzzo
Stefano Fabris



Fondazione Renati Campus
bagni adiacenti
la Sala multimediale

Lavare le mani è una operazione fondamentale che ci protegge da innumerevoli agenti infettivi. È anche facile... O no? Sì, però non sempre lo facciamo bene e il risultato dipende da quanto siamo bravi! Sperimentiamo come si lavano le mani per scoprire quanto siamo efficaci con una sorta di 'macchina della verità per microbi'.

prenotazione
obbligatoria



durata 15'
orario
10–10.20
11.40–12
13–13.20
14–14.20
15–15.20
16.40–17
17.30–17.50
18–18.20
partecipanti
max 10

*
Attività per adulti
e bambini

Nicola Staiti

è Ufficiale dei Carabinieri, biologo, naturalista, Comandante della Sezione Intervento Operativo del RIS di Parma. Possiede un'esperienza ultraventennale in genetica-forense e analisi della scena del crimine, avendo curato qualche migliaio di casi giudiziari, anche di rilevanza nazionale. Ha collaborato alla pubblicazione di lavori scientifici e svolge attività di docenza in istituti universitari o enti statali.

domenica

6.10

Caccia alle prove con gli scienziati in divisa

a cura di
Nicola Staiti



Loggia del Lionello

La ricerca scientifica si applica anche all'individuazione di prove per identificare l'autore di un crimine e ricostruire la dinamica del delitto. Una vera e propria caccia, complessa e sofisticata, che si avvale delle conoscenze e delle tecnologie più avanzate sviluppate in diversi campi delle scienze. Il Reparto Investigazioni Scientifiche (RIS) è l'articolazione dell'Arma dei Carabinieri che si occupa di indagini scientifiche ed è all'avanguardia in tali applicazioni. A fianco dei loro 'scienziati in divisa' potrete scoprire gli aspetti più interessanti e meno noti delle attività investigative e toccare con mano alcuni fra gli strumenti con cui vengono affrontate le sfide più difficili. Saranno anche presentate applicazioni pratiche più semplici ma non per questo banali, come alcuni aspetti delle impronte digitali. Anche i più piccoli potranno cimentarsi divertendosi con tecniche che il cinema e la televisione ci hanno presentato tante volte, ma che non conosciamo davvero.

orario
10-18

059

*
Attività per adulti
e ragazzi

Raffaella Grasselli

è una guida turistica autorizzata FVG, appassionata di storia e di arte. Incuriosita fin da piccola dalle lingue, completa il ciclo di studi laureandosi in Interpretazione alla SSLM di Trieste. Le competenze maturate la avvicinano a diverse esperienze professionali nell'ambito della comunicazione orale e scritta, comprese le sceneggiature per le passeggiate teatralizzate di Radio Magica.

Valentino Pagliei

è attore e musicista. Dopo la maturità classica studia arte drammatica, danza e contrabbasso. Dal 2001 al Teatro La Contrada è stato diretto da Francesco Macedonio; al cinema da Pupi Avati. Ha danzato con Areatà. Contrabbassista in tournée europee con repertorio klezmer, gitano, circense, approda su Radio Rai 3. Indaga la forza lirica delle parole.

domenica

6.10

A passeggio nel '900 con Arturo Malignani

a cura di
Fondazione Radio Magica
con
Raffaella Grasselli
Valentino Pagliei



Partenza dalla fontana
di Piazza I Maggio

Volete fare un salto indietro nel tempo e scoprire la Udine della Belle Époque in compagnia di una guida turistica? Partecipate alla passeggiata per le vie e le piazze più significative: vedrete dimore e palazzi negli stili in voga nel primo '900 e ascolterete storie, vicende e aneddoti di chi abitò la città in quel periodo. Nel percorso incontreremo e converseremo con un attore professionista che impersona Arturo Malignani, personaggio che ha lasciato una traccia indelebile nella storia di Udine.

prenotazione
obbligatoria



durata 90'
orario
9.30–11
partecipanti
max 30

*
Evento per
adulti e bambini
da 6 a 12 anni
(è ammesso un solo
accompagnatore)

Giovanna De Appolonia

è una storica dell'arte, insegnante
e responsabile editoriale e scientifica
delle Mappe Parlanti di Radio Magica.
Ha frequentato il Conservatorio
Jacopo Tomadini e ha conseguito
la laurea in Conservazione dei beni
culturali all'Università di Udine e il
Dottorato di ricerca in Storia dell'arte
alla Boston University.

[domenica](#)

[6.10](#)

Vieni al Museo etnografico friulano e incontra Arturo Malignani, il genio di Udine

incontro teatralizzato a cura di
Fondazione Radio Magica
condotto da
Giovanna De Appolonia



Ingresso del Museo
etnografico di Udine

Se volete incontrare un vero genio, allora iscrivetevi
al laboratorio di Arturo Malignani. Conoscerete
il personaggio, come viveva e quali invenzioni l'hanno reso
famoso in tutto il mondo. Per i più curiosi ci sarà una vera
e propria caccia al tesoro con premio finale, alla ricerca
di alcuni oggetti che oggi si possono vedere solo in luoghi
speciali, come il Museo Etnografico del Friuli.

prenotazione
obbligatoria



durata 60'
orario
16-17
partecipanti
max 15

[domenica](#)

[6.10](#)

Simulazione sanitaria a distanza con esperienza immersiva

a cura di
Vittorio Bresadola
Davide Caruzzo
Stefano Fabris



Palazzo Morpurgo
Sala Valle

Vittorio Bresadola

è docente di Chirurgia generale all'Università di Udine, Direttore della Scuola di specializzazione in Chirurgia generale e Coordinatore del Corso di laurea in Infermieristica. È Direttore scientifico del Centro di Simulazione e Alta Formazione di Udine.

Davide Caruzzo

è tutor didattico e docente del Corso di laurea in Infermieristica dell'Università di Udine, responsabile dei laboratori pre-clinici del primo anno di corso.

Stefano Fabris

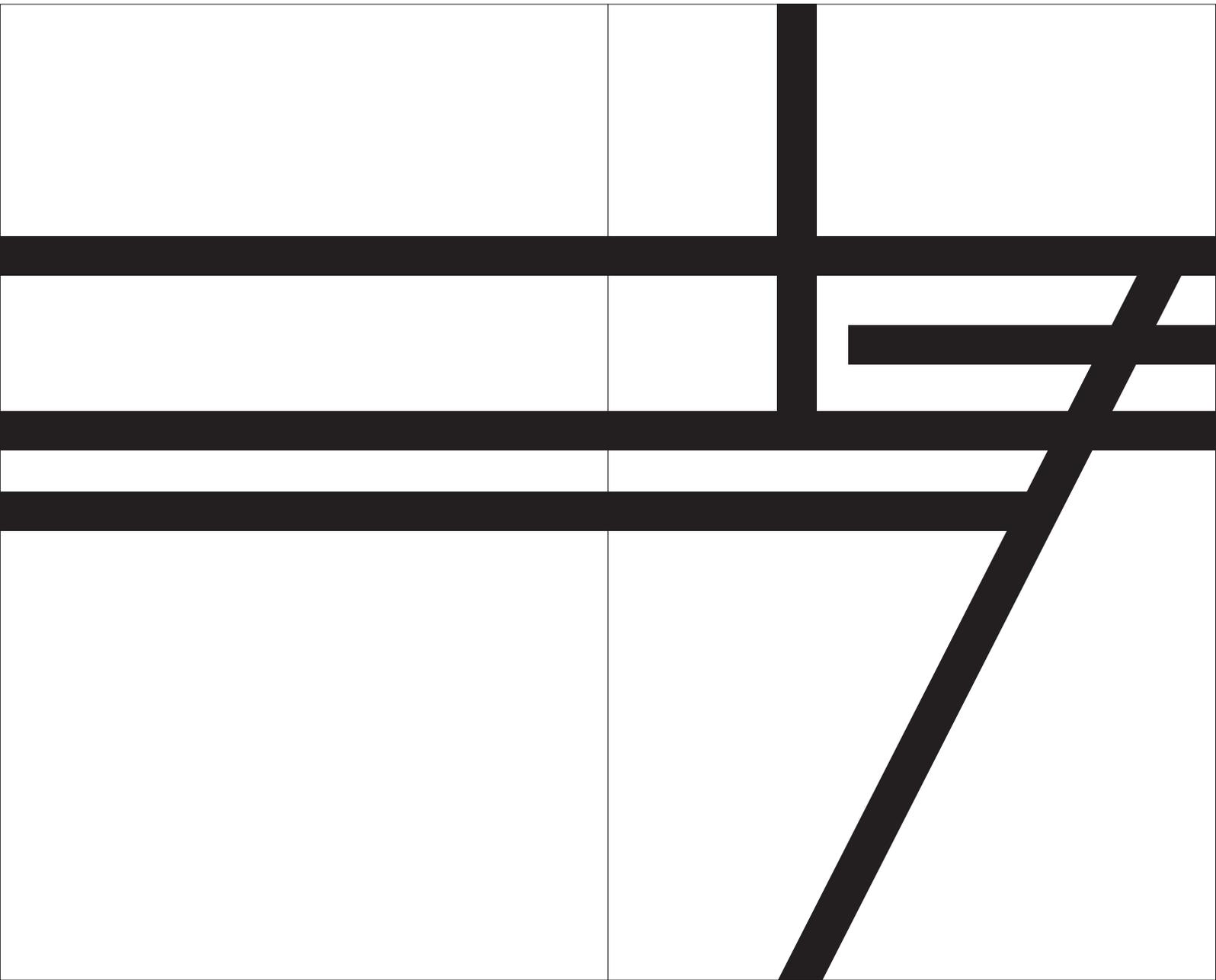
è tutor didattico e docente del Corso di laurea in Infermieristica dell'Università di Udine, responsabile dei laboratori pre-clinici del terzo anno di corso. Possiede la certificazione di istruttore di simulazione in medicina.

Come vengono gestite le urgenze sanitarie in ospedale? Come si riconoscono le priorità e si interviene di conseguenza? In questo laboratorio assisteremo a una vera simulazione sanitaria in collegamento con il Centro di simulazione e alta formazione (CSAF) di Udine. Ma non finisce qui: esploreremo anche procedure invasive grazie a istruzioni fornite a distanza.

prenotazione
obbligatoria



durata 60'
orario
17-18
partecipanti
max 20



Vetrine: la ricerca si mette in mostra

4 ————— → 6

10

2024

Orari e visite alle
vetrine si ripetono
nelle giornate del
festival

Vetrine: la ricerca si mette in mostra

Laboratori per scoprire la ricerca svolta in Ateneo



Chiesa
di S. Francesco

venerdì 4
16–20
sabato 5
10–13
15–21
domenica 6
10–13
15–18

01 Papirologi per un giorno

a cura di
Giuseppina Azzarello

Come si decifra un papiro greco antico, scritto in corsivo, senza separazione tra parole e senza punteggiatura? Magari anche danneggiato da tempo e insetti? E come si identifica l'autore? Scopritelo in questo laboratorio e diventate anche voi 'papirologi e papirologhe' per un giorno.

02 Il cacciatore di differenze: immagini e testi

a cura di
Neil Harris, Ester Peric

Volete trovare le differenze, anche minime, in un testo o in una immagine? È facile: provate a usare con noi il 'Collazionatore ottico', uno strumento costituito da un insieme di leggitte e specchi inventato da Randall McLeod dell'Università di Toronto.

03 Il Fiume Stella e la storia sommersa

a cura di
Massimo Capulli

Scoprite il patrimonio culturale sommerso del Fiume Stella, una delle più importanti vie d'acqua del Basso Friuli. Sfogliate con noi le pagine di storia stratificate nei millenni e depositate sul letto del fiume che sfocia nella laguna di Marano.

04 Le monete dei Patriarchi di Aquileia: simboli e messaggi

a cura di
Lorenzo Passera

Le monete non sono solo uno strumento economico. Aquile, leoni e santi raffigurati sui denari di Aquileia testimoniano la vita passata e aiutano a capire grandi e piccole storie. Venite a scoprire i messaggi politici, religiosi e simbolici delle monete medievali dei Patriarchi di Aquileia.

05 Cosa nascondono le piante?

a cura di
Laura Zanin

Nella agricoltura volta alla sostenibilità è fondamentale correggere in modo mirato ed efficace le carenze nutrizionali delle piante.

Ma cosa possiamo capire cosa manca ai nostri vegetali? È possibile farlo in modo rapido e non invasivo grazie a particolari immagini dette iperspettrali. Venite a vedere come funzionano.

06 Come digeriscono i ruminanti?

a cura di
Matteo Braidot, Anita Cabbia,
Enrico Daniso, Eleonora Florit,
Alberto Romanzin, Mauro Spanghero

I microrganismi sono ovunque e per fortuna! Si trovano anche nel rumine, l'organo dei ruminanti fondamentale per la digestione. Scoprite di quali microrganismi si tratta e la loro funzione. Sarà possibile 'giocare' a studiare il modo in cui i ruminanti trasformano i vegetali in alimenti di qualità. E senza l'uso di animali da esperimento!

07 Le piante svelate dalle tecnologie intelligenti

a cura di
Francesco Boscutti

Perché è importante conoscere forme, funzioni ed ecologia delle piante in un mondo che sta cambiando? E come si fa? Dall'uso del microscopio a quello del drone, le attività mostreranno in diretta gli adattamenti delle piante acquatiche all'ambiente e al cambiamento climatico. Anche con l'aiuto di 'occhi' diversi: multispettrali e spettacolari.

08 Acquacoltura responsabile

a cura di
Sabina Susmel, Francesca Tulli

Un'acquacoltura sostenibile significa anche un uso responsabile e controllato della risorsa 'acqua'. Questo implica sistemi a ricircolo per le acque, metodi di controllo semplici, rapidi e affidabili e mangimi innovativi. Vi guideremo alla scoperta di cosa mangiano i pesci in allevamento e potrete misurare la qualità dell'acqua con sistemi semplici e alla portata di tutti.

09 Visualizzazione tridimensionale in tempo reale dell'ex chiesa di S. Francesco

a cura di
Eleonora Maset, Antonio Matellon,
Domenico Visintini

In ingegneria e architettura occorre estrarre aree, volumi e generare planimetrie, prospetti, sezioni, modelli di superficie. Sperimentate, grazie a uno speciale scanner, il 'rilevamento in movimento' dell'ex chiesa di San Francesco.

10 Visite virtuali di architetture in modalità immersiva

a cura di
Silvia Masserano

Grazie alla realtà virtuale immersiva potrete visitare gli ambienti ricostruiti digitalmente di alcune famose architetture di Andrea Palladio, Marcello D'Olivo, Gino Valle e Le Corbusier. Le nuove tecnologie ci offrono l'opportunità di vivere queste esperienze in modo coinvolgente poiché restituiscono la sensazione di essere realmente nella simulazione virtuale.

11 3D e architettura

a cura di
Veronica Riavis

Le nuove tecnologie di rappresentazione tridimensionale aprono orizzonti inesplorati nell'architettura e nell'innovazione di prodotto. Qui potrete sperimentarle. Scoprirete il mondo del rilievo avanzato che utilizza scanner a luce strutturata e modellazione virtuale dei volumi, realizzando inoltre modelli e prototipi con stampanti 3D.

12 Navigazione a vela e monitoraggio marino

a cura di
Luca Casarsa

Come si naviga a vela con i sistemi tecnologicamente più all'avanguardia? Come nasce e si sviluppa un drone a guida autonoma per il monitoraggio dell'ambiente marino? Partecipate con noi alla loro progettazione e sperimentazione.

13 Come 'prende il volo' un drone: progettazione e sviluppo

a cura di
Luca Casarsa

Come nasce un velivolo radioguidato o drone ad ala fissa? Venite a scoprirlo nel nostro laboratorio dove potrete partecipare a tutte le fasi, dall'ideazione del prototipo fino alla costruzione del drone che dovrà essere portato in volo.

14 La sfida della mobilità elettrica del futuro

a cura di
Luca Casarsa

Nella sfida per rendere il nostro impatto sul pianeta più sostenibile, molto interesse si concentra sulle auto elettriche. Ma è possibile pensare a una vettura elettrica da competizione? È quello su cui si concentra la ricerca fatta dagli studenti sulla mobilità elettrica del futuro. Vi mostreremo come si progetta e si realizza una vettura monoposto da competizione per il campionato universitario Formula Student.

15 Innovazione industriale di frontiera e mecatronica

a cura di
Marco Sortino

Qual è l'innovazione più avanzata nell'industria manifatturiera? In questo laboratorio potrete vedere gli ultimi risultati della ricerca nella stampa 3D di plastica e metalli, nell'automazione avanzata dei processi produttivi e nei sistemi di produzione intelligenti.

16 Il ciclo idrico integrato del territorio: istruzioni per l'uso

progetto
COMUNICare H2O

Cos'è il ciclo idrico integrato e come funziona? Cosa si può fare per l'utilizzo responsabile e la tutela di una risorsa preziosa come l'acqua? Con i ricercatori che si occupano di inquinamento, monitoraggio e depurazione dell'acqua potrete eseguire molti esperimenti e attività di realtà virtuale che vi faranno entrare negli impianti di trattamento dell'acqua e conoscere il percorso che fa dalla sorgente al mare.

17 Il 'Robot mendicante'

a cura di
Federico Costantini

Qual è il rapporto persona-macchina? Si possono replicare sentimenti, sensazioni e inquietudini? Aspetti come la vulnerabilità e la compassione sono riservati agli esseri umani? Riflettiamo insieme con l'opera 'Beggar Robot' di Sašo Sedlaček.

18 Dalle leggi di Keplero alle missioni spaziali

a cura di
Guglielmo Feltrin

Ripercorrendo l'avvincente storia dell'esplorazione dello Spazio, da Keplero alla Nasa scoprirete l'affascinante complessità del cosmo e della meccanica celeste: dalle orbite dei satelliti alle sfide delle missioni spaziali, dal problema dei tre (o più) corpi alle dinamiche caotiche.

19 Disegnare sul piano iperbolico

a cura di
Giovanna D'Agostino

Immaginate di vivere su un pianeta a forma di sella di cavallo. Piccole superfici apparirebbero piatte, ma grandi triangoli, circonferenze e altre figure avrebbero proprietà diverse da quelle della geometria euclidea? In questo laboratorio simulerete al computer i disegni iperbolici – dalle rette che si avvicinano senza mai toccarsi ai triangoli in cui la somma degli angoli interni non fa 180 gradi – e cercherete di scoprirne le proprietà.

20 Decidere in situazioni di crisi grazie alla dinamica computazionale

a cura di
Alessia Andò, Enrico Bozzo Dimitri Breda,
Simone de Reggi, Davide Liessi, Rossana Vermiglio

Da tempo vengono ideati modelli matematici per capire e decidere come agire in situazioni di crisi. Venite a scoprire come funzionano e partecipate a simulazioni concepite per metterli alla prova. Viaggiate con noi nelle dinamiche di situazioni complesse con la mappa della matematica e la bussola del calcolatore!

21 Le scienze della vela

a cura di
Francesco Boscutti, Marina Cobal, Lorenzo Freddi,
Ivan Scagnetto, Francesco Trevisan

Nel nostro laboratorio a 'pelo d'acqua' sperimenterete quanta matematica, elettronica, fisica, informatica, biologia ci siano nella navigazione a vela. Proveremo a rilevare assieme la posizione con le bussole, a tracciare una rotta sulla carta nautica e con il computer e a monitorare in tempo reale con lo smartphone i dati rilevati durante la navigazione.

22 Droni e intelligenza artificiale

a cura di

Matteo Dunnhofer, Alex Falcon,
Claudio Piciarelli, Giuseppe Serra, Ivan Scagnetto

Quali sono le applicazioni dell'intelligenza artificiale generativa e della visione artificiale? Scopriamone insieme alcune sperimentando strumenti per la generazione di contenuti multimediali. Metterete alla prova le potenzialità degli algoritmi di visione artificiale indossando occhiali smart per riconoscere e memorizzare oggetti nell'ambiente e vedere come questi algoritmi si applicano anche al controllo di droni.

23 L'intelligenza artificiale e le sue applicazioni

a cura di Fabio Buttussi, Antonina Dattolo,
Alessandro Forgiarini, Eddy Maddalena,
Massimiliano Pascoli, Biagio Tomasetig

Quali sono le diverse applicazioni dell'intelligenza artificiale nella realtà virtuale, nell'ambito educativo e nell'analisi di dati? Scopriamolo insieme sperimentando un'esperienza in realtà virtuale con 'personaggi intelligenti', estraendo informazioni utili dai dati, visualizzando ed esplorando le applicazioni dell'intelligenza artificiale che si possono utilizzare per l'apprendimento.

24 Stampa tridimensionale di repliche anatomiche

a cura di

Massimo Robiony, Alessandro Tel

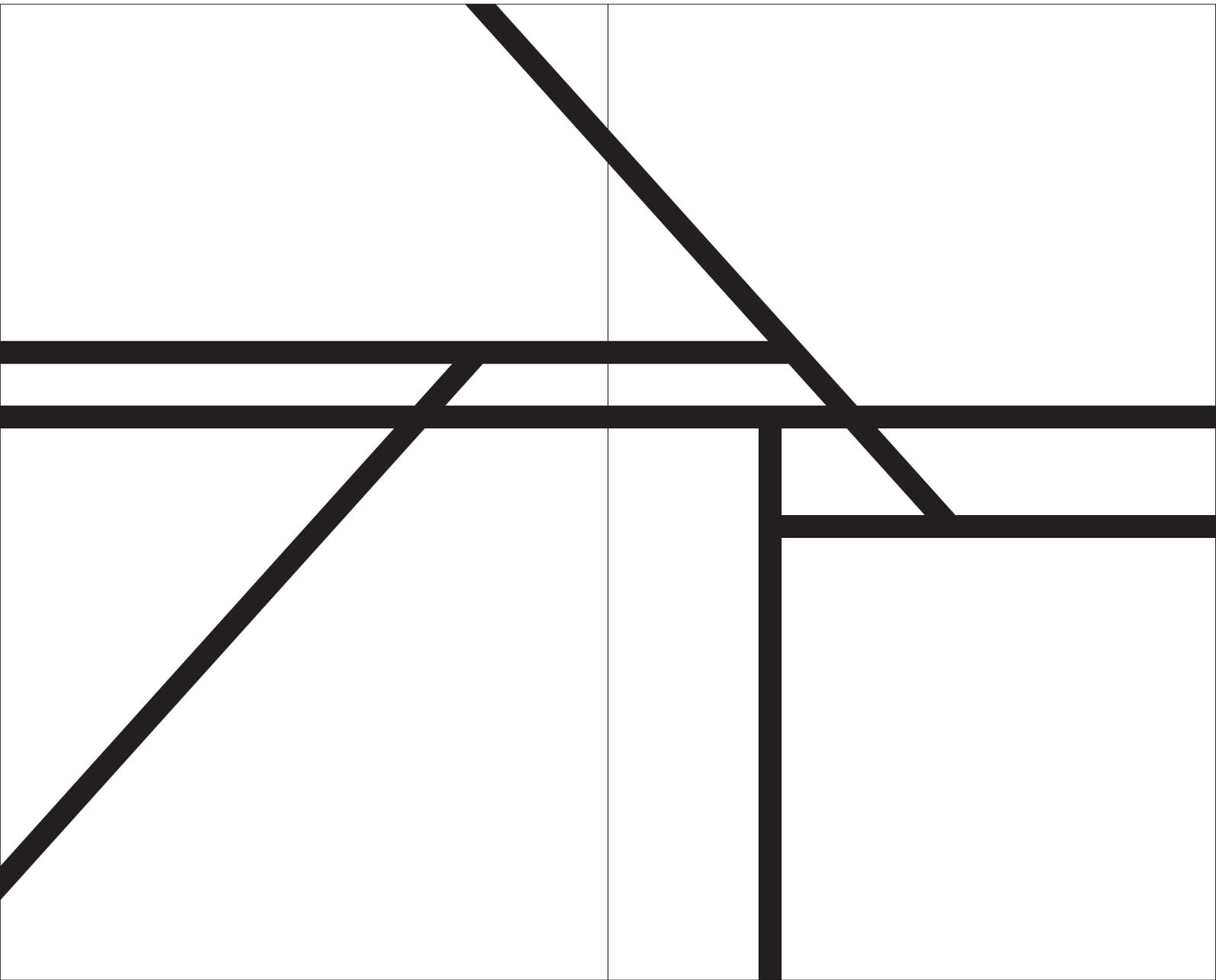
Partecipate alla realizzazione di una ricostruzione facciale e di impianti su misura con la stampa tridimensionale di repliche anatomiche virtuali. È una esperienza di ingegneria futuristica e straordinariamente attuale perché coinvolge diverse professioni ed esalta l'interdisciplinarietà come forza trainante per il futuro dei giovani.

25 Invecchiamento simulato

a cura di

Vittorio Bresadola, Davide Caruzzo,
Stefano Fabris, studenti CdS in Infermieristica

L'età e il decadimento cognitivo hanno un impatto su autonomia, qualità di vita e sicurezza. Ma cosa vuol dire invecchiare? Scopritelo con un sistema di strumenti che imitano l'invecchiamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

HIC SUNT FUTURA

con il sostegno
di PromoTurismoFVG

**IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**

in collaborazione con
il Comune di Udine



Curatela scientifica
Barbara Gallavotti

Comitato di coordinamento

Giovanni Cortella
Alessia Ottavia Cozzi
Antonina Dattolo
Luca Grion
Andrea Guaran
Agostino Maio
Margherita Pauletta
Massimo Robiony
Elisabetta Scarton
Mauro Spanghero
Matteo Tabacchi
Norma Zamparo
Filippo Zanin

*
Tutti gli eventi
del festival
sono gratuiti

festivalcollegamenti.it



4→6
10
2024

Università
degli studi
di Udine

stampa Grafica goriziana